

# PROGRAMMA 2020/2024

Il ciclo amministrativo che si sta concludendo ci ha visti impegnati, come consiglio, in un importante lavoro di rilancio e consolidamento del comitato, l'ingresso di nuovi volontari e il recupero di altri che si erano allontanati ha permesso di raggiungere notevoli traguardi come efficienza e funzionalità. Grazie all'impegno di tutti il comitato di Campo Ligure viene citato come esempio virtuoso in molti ambiti a livello regionale.

E' proprio da questo dato che bisogna partire per migliorare ulteriormente la nostra operatività cercando di far vivere a tutti i volontari che sono interessati l'esperienza di Croce Rossa nella sua pienezza sfruttando le occasioni che avremo disponibili per partecipare a corsi, esercitazioni e iniziative di vario genere. Nel contempo ci impegneremo nel coltivare al meglio i rapporti con altri comitati e coi i vertici regionali, rapporti che in questi anni sono stati intensi e hanno prodotto risultati significativi.

Naturalmente senza trascurare gli aspetti "tradizionali" del nostro lavoro: coperture 118, servizi "lenti", raccolta sangue, distribuzione viveri AGEA e, l'ultimo arrivato ma, a nostro avviso, molto importante, l'unità di strada. Per tutto ciò è indispensabile produrre il massimo sforzo per acquisire nuovi volontari operativi, sia giovani da utilizzare in prospettiva sia più anziani che possono avere tempo da dedicarci. Assume per questo un'importanza fondamentale l'organizzazione e la gestione di corsi: base, TSSA, OPEM ecc. nonché quella vasta gamma di corsi a livello regionale che possono suscitare interesse e che contribuiscono a poter disporre di personale formato.

Un capitolo a parte riguarda la Protezione Civile, alla quale abbiamo dedicato parecchio tempo e parecchie risorse, attualmente disponiamo di un ottimo nucleo abbastanza ben equipaggiato, naturalmente, bisognerà procedere sulla stessa strada e, magari, sfruttare qualche occasione per arrivare a disporre di un moderno mezzo fuoristrada che aumenterebbe di parecchio le nostre possibilità di intervento. A questo proposito alcuni discorsi sono avviati, speriamo di raccogliere a breve qualche frutto.

Un altro ambito che necessiterà della massima attenzione è quello del Servizio Civile, noi, unitamente ai colleghi di Masone e Rossiglione, abbiamo presentato un progetto alle competenti sedi, se riuscissimo a cogliere l'obiettivo avremmo a disposizione una risorsa notevole che potrebbe dare fiato ai volontari e lascerebbe spazio per concentrarci su altre attività.

Capitolo mezzi: in questi anni abbiamo quasi completamente rinnovato il parco mezzi aprendolo anche ad acquisizioni innovative: camper e Fiat Strada. E' in fase di avanzata trattativa l'acquisto di un nuovo automezzo trasporto disabili al posto del Peugeot ormai a fine corsa; con questa autovettura il parco mezzi dovrebbe consentirci di essere tranquilli per qualche anno ma, ovviamente, terremo gli occhi aperti, sfruttando le nostre conoscenze in giro, per non farci scappare eventuali occasioni che potessero esserci utili.

La sede: l'immobile è stato oggetto di parecchi interventi anche piuttosto onerosi, ora, grazie anche al lavoro dei volontari che hanno modificato gli spazi interni e hanno rivisto l'aspetto generale, disponiamo di una sede efficiente che suscita ammirazione e invidia in tutti quelli che vengono a trovarci, l'ultima realizzazione è il gruppo elettrogeno fornitoci dal comune che è in fase di installazione, si tratterà di completare alcuni lavori e di cercare di curare costantemente la manutenzione dell'immobile per evitare poi interventi pesanti e costosi.

Feste: con i nostri appuntamenti gastronomici abbiamo acquisito una solida esperienza e una altrettanto solida reputazione di efficienza, però, non bisogna dimenticare, che queste feste, "sagra del cinghiale" e

"raviolata" in primis, rappresentano un'importante fonte di sostegno economico per il comitato, bisogna pertanto continuare a farle migliorandole e affinandole anno dopo anno.

Parecchie nubi si addensano sul futuro del volontariato, la Regione Liguria è impegnata in un'operazione di sostanziale privatizzazione di parecchi servizi tra i quali i trasporti sanitari; la situazione è attentamente seguita e tutti i comitati della regione sono compattamente intenzionati a combattere, però è difficile ora capire quale sarà il finale della storia, speriamo che decenni di tradizione di volontariato sociale non siano sacrificati alla fredda logica dei soldi.

Infine, credo sia giunto il momento di compiere qualche grosso sforzo per riuscire a operare il maggior numero di sinergie possibili tra i 3 comitati della valle che non possono più operare ognuno per conto suo, e a volte uno contro l'altro, i tempi non ce lo consentono più e se non riusciremo a trovare un comune terreno di collaborazione rischiamo, nel medio periodo, di pagarlo caro